

GESTIONE DELLE EMERGENZE (ATTIVAZIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA)

Non essendo presente personale medico o infermieristico presso le strutture scolastiche/educative/extrafamiliari dovranno essere i lavoratori stessi ad attivare le opportune procedure di emergenza.

Il territorio di ASUGI è omogeneamente coperto dalla presenza di unità di soccorso (ambulanze ed automediche) costantemente attive e dislocate in area urbana ed extra urbana garantendo buone tempistiche di arrivo ed una distanza sufficientemente contenuta, fra ospedale e struttura, fornendo quindi la possibilità per la gran parte dei plessi di agire in sintonia e con rapidità con il sistema di emergenza urgenza.

Il personale, una volta informato e formato, deve essere in grado di prestare le prime cure a soggetti infortunati o colpiti da una patologia, per consentire loro di aver garantito il migliore e più rapido trattamento definitivo possibile. Al personale non è richiesto di fare diagnosi o discernere con precisione una situazione rischiosa da una non rischiosa per la vita del paziente ma in caso di situazione reputata pericolosa per la vita o anche in caso di situazione dubbia o non chiara è sempre importante chiamare tempestivamente il NUE112 (numero unico per le emergenze).

L'addetto, nel caso decida di chiedere l'intervento dell'emergenza sanitaria, deve chiamare il 112, preferibilmente rimanendo accanto al minore o assicurandosi che, in ogni caso, accanto allo stesso rimanga almeno una persona, meglio se un altro addetto o personale ausiliario/collaboratore. Deve comunicare all'operatore del NUE112: il nome e l'indirizzo della struttura, il nome e cognome di chi sta chiamando, il numero di telefono per eventuali contatti successivi e cosa è successo dichiarando trattarsi di problema sanitario.

A quel punto la chiamata verrà girata alla SORES (Sala Operativa Regionale dell'Emergenza Sanitaria) dove l'operatore sanitario chiederà al chiamante tutte le informazioni necessarie a individuare, caratterizzare e stratificare il problema sanitario consigliando contestualmente condotte da tenere o da evitare e dando indicazioni al personale della struttura su quali azioni mettere in atto nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi. Nel percorso dell'intervista telefonica strutturata da parte dell'operatore sanitario è importante che il chiamante rimanga tranquillo e lucido e si lasci guidare fornendo tutti gli elementi richiesti su tipologia di problema sanitario, stato dell'alunno, luogo dell'evento, presenza di altre persone, problematiche logistiche di accesso dei mezzi di soccorso, eventuale presenza di presidi sanitari come defibrillatori (DAE) e farmaci e che la comunicazione telefonica non venga interrotta fino a quando non sia il sanitario a deciderlo. In caso di patologia del minore nota e disponibilità del farmaco in struttura, l'operatore sanitario può assicurare e guidare il personale nella somministrazione del farmaco e nella messa in atto di misure importanti per la sicurezza del minore in attesa dell'arrivo dei soccorsi.

Nell'ambito della gestione e della sensibilizzazione alla chiamata al NUE112 verrà incentivata l'installazione gratuita sui dispositivi in uso nelle strutture e il conseguente utilizzo della APP regionale per smartphone "Where Are U" che permette la corretta identificazione e localizzazione del chiamante accorciando i tempi dell'attivazione dell'emergenza sanitaria e facilitando l'invio dei mezzi di soccorso.

Trattandosi di una funzionalità di pubblica utilità, gratuita, messa a disposizione della cittadinanza dalla Regione FVG, se ne consiglia l'installazione e l'utilizzo anche sui dispositivi personali di tutti gli operatori, quale modalità di miglioramento dei livelli di sicurezza anche individuali.